



Comune di Bologna

Comitato Aziendale per le Pari Opportunità

Azioni Positive del Comitato Aziendale per le Pari Opportunità del Comune di Bologna

Convegno Nazionale

Il Telelavoro:

Prospettive e applicazioni concrete per i dipendenti degli Enti Pubblici.

Bologna, Venerdì 14 giugno 2002

Sala Consiglio Comunale

Piazza Maggiore, 6

Ore 9,15

Modera *Elisabetta Brunelli*

Presidente del Comitato Aziendale Pari Opportunità

Intervengono

Stefania Prestigiacomo
Ministro per le Pari Opportunità

Roberto Maroni
Ministro del Lavoro

Il Sindaco *Giorgio Guazzaloca*, l'Assessore agli Affari Costituzionali *Avv. Paolo Foschini*, l'Assessore al Bilancio *Dott. Gianluca Galletti*, l'*Avv. Nicoletta Boccanera* Consigliera di Fiducia del Comune di Bologna, il Direttore Generale *Dott. Enrico Biscaglia*, il Direttore del Personale e Organizzazione *Dott. Giancarlo Angeli*, l'Ing. *Felice Monaco* e Arch. *Sisto Astarita* del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Bologna, *Silvia Bartolini* Consigliera della Regione Emilia Romagna, i Rappresentanti del *Comune di Bolzano*, della *Provincia di Lucca*, dell'*Istituto Tumori di Genova* e dell'*Azienda privata Solvay*, Il *Dott. Riccardo Arduini* Medico del Lavoro Unità Operativa Medicina Legale, Dipartimento Sanità Pubblica AUSL Città di Bologna, i componenti del Gruppo *Progetto telelavoro della Regione Emilia Romagna: Dott. Paolo Di Giusto, Dott. Valerio Dalla, Sig.ra Ivanna Pazzi*. Sono invitate le Organizzazioni Sindacali territoriali e aziendali.

I dipendenti Comunali sono invitati.

Sospensione alle **ore 13,00** per una pausa al Buffet appositamente allestito.

ore 14,00 Dibattito

ore 16,30 Conclusioni

Per la migliore recettività del servizio, si prega di voler confermare la presenza telefonando all'ufficio Segreteria entro il 12 Giugno 2002.

Allo scopo di promuovere la piena realizzazione di Pari Opportunità tra i dipendenti, il Comitato Aziendale del Comune di Bologna ha realizzato il Piano di Azioni Positive strutturandolo su un duplice schema. Da un lato, quello tradizionale volto al rafforzamento della formazione e della riqualificazione professionale e, dall'altro, una nuova forma organizzativa di lavoro per conciliare la vita familiare con quella professionale. L'obiettivo che ci siamo prefissati, con il progetto del TELELAVORO, consiste nel potenziamento delle capacità dei lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili, l'assunzione di responsabilità nei processi decisionali e, infine - ma non ultimo per importanza - la realizzazione di economie di tempo e di denaro per gli spostamenti fisici nel percorso casa – ufficio - lavoro per il miglioramento della qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie.

La Presidente
Avv. Elisabetta Brunelli